



Decreto del Direttore generale nr. 134 del 29/09/2015

Proponente: *Marta Bachechi*

Affari Generali

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Marta Bachechi*

Estensore: *Marta Bachechi*

Oggetto: Riapprovazione degli elenchi dei procedimenti amministrativi e tecnici di competenza di ARPAT redatti ai sensi dell'art. 4, della L. 214/1990 e dell'art. 35, del D.Lgs. 33/2013, di cui al decreto DG n. 124/2015

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato sub A): elenco procedimenti amministrativi	si	digitale
allegato sub B): elenco procedimenti tecnici	si	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che con decreto DG n. 124 del 02.09.2015 sono stati approvati gli elenchi dei procedimenti amministrativi e tecnici di competenza di ARPAT, redatti ai sensi dell' art. 4 della L. 241/90 e dell' art. 35 del D.lgs n. 33/2013;

Viste le successive osservazioni pervenute da alcune strutture dell' Agenzia in merito all' individuazione delle figure dei responsabili delle attività, si rende necessario modificare l' allegato B al citato decreto n. 124/2015 e sostituire, per comodità redazionale, entrambi gli allegati A e B al suddetto decreto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 "Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile del Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di riapprovare gli elenchi dei procedimenti di competenza di ARPAT riportati nell' Allegato sub A) per i procedimenti amministrativi e nell' Allegato sub B) per i procedimenti a carattere tecnico, per formarne parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto che gli elenchi riportati nell' allegato sub A per i procedimenti amministrativi e nell' allegato sub B per i procedimenti a carattere tecnico hanno sia valenza descrittivo/ricognitiva di disposizioni contenute in atti previgenti, che valenza dispositiva a parziale modifica e integrazione di quanto previsto dai precedenti decreti DG n. 417 del 11.12.2009 e n. 136 del 24.07.2012;
3. di stabilire che per i procedimenti a carattere tecnico di cui all' Allegato sub B), il soggetto cui compete il potere sostitutivo in caso di inerzia, è individuato nel responsabile della struttura gerarchicamente superiore rispetto a quella di attribuzione della responsabilità del procedimento;
4. di demandare al Settore Affari generali, la pubblicazione gli elenchi di cui agli Allegati sub A) e sub B) nella sezione "Trasparenza" del sito internet istituzionale;

5. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, la Dott.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali;

Il Direttore generale

Dott.ssa Maria

Sargentini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 29/09/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 29/09/2015
- Marta Bachechi , il proponente in data 29/09/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 29/09/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 29/09/2015
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 29/09/2015

Elenco procedimenti tecnici di competenza ARPAT (0)

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Rilascio autorizzazioni per interventi e opere di tutela della fascia costiera (immersione materiali, moli e barriere, ripascimento coste, movimentazione fondali marini) D.Lgs 152/06, art. 109; LR 88/1998 e smi	Province; MATTM	Rilascio parere tecnico	4	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare procedimento principale	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Per interventi e opere di tutela della fascia costiera: 90 gg ; per altre attività 45 gg	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali D.Lgs. 152/06, artt. 124 e 125; LR 20/06 e s.m.i., Art. 4 e art. 8 co. 4; DPGR 46/R/2008, artt. 8 e 10	Province	Rilascio parere tecnico	11	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente		Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati dal Comitato tecnico consultivo laddove operativo; 45 gg negli altri casi.	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche con potenzialità sup a 100 AE; Rilascio autorizzazione allo scarico di acque AMPP e AMD acque superficiali; Rilascio autorizzazione allo scarico di AMPP dalle aziende di cui alla Tab. Allegato 5 della DPGR 46/R/2008 in fognatura bianca; Modifiche d'ufficio dell'autorizzazione allo scarico di scaricatori di piena; Concessione di prelievo di acque pubbliche con successiva restituzione D.Lgs 152/06, art.104, co.4; LR 20/06 e s.m.i., Artt. 4, 8 co. 4, 10, 11; DPGR 46/R/2008, artt. 8 e 10	Province; Comuni; ATO	Rilascio parere tecnico	14	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente	SI (v. art. 124, co. 11, D.Lgs 152/06; DPGR 46/R/2008, art. 5, co. 2) Si applicano i costi determinati con Decreto del Direttore generale n. 106 del 22.07.13, Parte II, tabella 2.3	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati dal Comitato tecnico consultivo laddove operativo; 45 gg negli altri casi.	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio della prima autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali D.Lgs 152/06 art. 124 co 11; DPGR 46/R/2008, art. 11	ATO	Rilascio parere tecnico	16	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente		Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	40 gg	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio autorizzazioni pesca a scopo scientifico LR 66/05, art. 13 bis, co. 6	Regione	Rilascio parere tecnico	24	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Unità operativa Biodiversità marina (Settore Mare, Area Vasta Costa)	45 gg	Settore Mare, Area Vasta Costa

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Controllo comunicazioni utilizzazione effluenti di allevamento D.Lgs. 152/06, art. 112, co. 1, LR 20/06, art. 12 e DPGR 46/R/08, Titolo IV	Comuni	Verifica tecnica comunicazioni su richiesta Comuni	19	INO (art.11,co.2, lett.B)	Invio Comunicazione al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) (*)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio, rinnovo e modifica sostanziale autorizzazioni alle emissioni D.Lgs 152/06, art. 269; LR 9/2010	Province	Rilascio parere tecnico	31	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	30 gg	Dipartimento territorialmente competente
Verifica rispetto condizioni per adesione autorizzazioni generali D.Lgs. 152/06, art. 272; LR 9/2010	Province	Verifica tecnica dichiarazioni su richiesta Province	32	INO (art.11,co.2, lett.B)	Invio dichiarazione al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	30 gg	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio autorizzazione alla custodia e conservazione di gas tossici R.D. 147/1927, artt. 4 e 10 Rilascio patenti di abilitazione all'impiego di gas tossici R.D. 147/1927 art 32 e art. 24; LR 16/2000 art. 4	Comuni	Partecipazione Commissioni regionale / provinciali in materia di gas tossici; Rilascio parere tecnico.	44	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Direttore tecnico per Commissione regionale (*) Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) per Commissioni provinciali (*)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Direttore generale (per Commissione regionale) Dipartimento territorialmente competente (per Commissioni provinciali)
Verifica valutazioni di impatto acustico (VIAC) o valutazioni di clima acustico nell'ambito di procedimenti autorizzativi/abilitativi di attività o nell'ambito di comunicazioni di avvio attività (SCIA) ed eventuale rilascio Rilascio nulla osta acustico (autorizzazioni comunali in deroga); L. 447/1995, art. 8, co. 2 e 4; LR 89/98, artt. 12; DPGR 2/R/14; DGRT n. 857/2013	Comuni	Rilascio parere tecnico / Verifica autocertificaz. o SCIA	48	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza / Invio SCIA al SUAP per VIAC Istanza titolare funzione amministrativa per clima acustico	V. DGRT n. 857/2013 e modulistica SUAP competente (per VIAC) V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale (per clima acustico)	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente) per VIAC di cantieri e infrastrutture di mobilità	Per VIAC e nulla osta: 45 gg Per clima acustico 60 gg	Dipartimento territorialmente competente Area Vasta di afferenza del Settore agenti fisici territorialmente competente (per VIAC di cantieri e infrastrutture di mobilità)
Rilascio autorizzazione, anche in deroga, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni e spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico L. 447, art. 6, co. 1, lett. h; DPGR 2/R/14, artt. 15 e 16	Comuni	Rilascio parere tecnico su richiesta AUSL	49	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	45 gg	Dipartimento territorialmente competente

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Rilascio autorizzazione alla dismissione della pratica di impiego di radiazioni ionizzanti D.lgs. 230/95, art. 77, LR 32/03, art. 7	Comuni	Rilascio parere tecnico	59	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	UO Radioattività e Amianto (Settore Laboratorio - Area Vasta Centro)	45 gg	Settore Laboratorio - Area Vasta Centro
Rilascio nullaosta all'impiego delle radiazioni ionizzanti D.Lgs 230/95 e smi; DPCM 10.2.2006; D.Lgs 52/2007; DPCM 19.3.2010	Prefetture	Rilascio parere tecnico	60	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	UO Radioattività e Amianto (Settore Laboratorio - Area Vasta Centro)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Settore Laboratorio - Area Vasta Centro
Rilascio nulla osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti e Autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti LR 32/2003; DPGR 261/2006	Regione	Supporto tecnico alla Commissione regionale prevenzione dei rischi da radiazioni ionizzanti per il rilascio del parere per il Nulla Osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti e per l'Autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti	61	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	UO Radioattività e Amianto (Settore Laboratorio - Area Vasta Centro)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Settore Laboratorio - Area Vasta Centro
Rilascio autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti e/o linee elettriche o alla modifica di impianti e/o linee elettriche esistenti (L. 36/2001, art. 5, D.P.C.M. 8 luglio 2003, LR 51/99, Titolo II, LR 39/05, art. 11) ;	Regione; Province;	Rilascio parere tecnico	64	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente)	Per nuovi impianti o modifiche: tempi fissati in conferenza servizi; 45 gg negli altri casi	Area Vasta di afferenza del Settore Agenti fisici territorialmente competente
Rilascio autorizzazione all'installazione e modifica impianti di radiocomunicazione e RTV (D.Lgs 259/2003, art. 87 co.1 e co. 3 e smi; LR 49/2011, art. 10);	Comuni	Rilascio parere tecnico	66 70	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al SUAP e contestualmente ad ARPAT	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale e ove non disponibile v. Modulo A), all. 13, D.Lgs. 259/03	NO	Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente)	30 gg	Area Vasta di afferenza del Settore Agenti fisici territorialmente competente
Verifica SCIA per installazione impianti di radiocomunicazione ed RTV con potenza inferiore a 20 (D.Lgs 259/2003, art. 87 co. 3); Verifica SCIA per impianti ricadenti nell'art. 87-bis D.Lgs. 259/03	Comuni	Rilascio parere tecnico	66 70	IO (art.11, co.1, lett.A)	Invio SCIA al SUAP e contestualmente ad ARPAT	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale e ove non disponibile V. Modulo B), all. 13 D.Lgs. 259/03	NO	Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente)	30gg	Area Vasta di afferenza del Settore Agenti fisici territorialmente competente
Verifica comunicazioni di attivazione degli impianti di cui all'art. 35, co 4 DL n.98/2011 (autocertificazioni)	Comuni	Verifica autocertificaz.	66 70	IO (art.11, co.1, lett.A)	Invio comunicazioni al SUAP e contestualmente ad ARPAT	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente)	30 gg	Area Vasta di afferenza del Settore Agenti fisici territorialmente competente

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Attività istruttoria in materia di amianto	Regione SSR Comuni	Rilascio parere tecnico su richiesta enti competenti	75	IO (art.11, co.1, lett.B)			NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) per enti del SSR di livello locale e per Comuni (*) UO Radioattività e Amianto (Settore Laboratorio - Area Vasta Centro) per Regione ed enti del SSR di livello regionale (*)	45 gg	Dipartimento territorialmente competente (per SSR di livello locale e Comuni) Settore Laboratorio - Area Vasta Centro per Regione ed enti SSR di livello regionale
Approvazione piano caratterizzazione; Approvazione documento Analisi di rischio; Approvazione piano di monitoraggio; Approvazione progetto operativo; Certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali D.Lgs 152/06, art. 242, co.3, 4, 5, 7, e co. 12 e art. 248 LR 25/98, art. 20; DGRT n. 310/2010	Comuni Province Regione	Rilascio pareri tecnici per procedure di approvazione Redazione relazione tecnica completamento interventi e conformità progetto approvato	79	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. DGRT n. 310/2010 e modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente
Approvazione progetti di interventi edilizi manufatti esistenti su aree inserite nell'elenco dei siti da bonificare LR 25/98, art. 13-bis	Regione; Province; Comuni	Rilascio parere tecnico in CdS	(v. nota 2)	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) (*)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente
Approvazione piano caratterizzazione, document analisi di rischio, piano di monitoraggio, progetto operativo interventi di bonifica siti inquinati o di messa in sicurezza operativa o permanente e certificazione del completamento degli interventi per siti di interesse nazionale. D.Lgs 152/06, art. 242, co.3, 4, 5, 7, e co. 12, art. 252.	MATTM	Rilascio parere tecnico procedure di approvazione su richiesta MATTM Redazione relazione tecnica completamento interventi e conformità progetto approvato su richiesta MATTM	80	INO (art.11,co.2, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Approvazione interventi di riparazione terreni e acque contaminate in siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale D.Lgs 152/06, art. 252-bis	MATTM; MISE	Rilascio parere tecnico nelle procedure di approvazione su richiesta MATTM	81	INO (art.11,co.2 , lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi in agricoltura D.lgs 27 gennaio 1992, n. 99, art. 9; LR 25/98 art. 6, co. 1, lett. f	Province	Rilascio parere tecnico su richiesta delle Province	83	INO (art.11,co.2 , lett.B)	Istanza al SUAP	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	30 gg	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio Autorizzazione alla coltivazione di cave LR 35/2015, artt. 16 e ss	Regione; Comuni	Rilascio parere tecnico	85	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente
Rilascio Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di gestione di rifiuti D.Lgs 152/06 art. 208, co. 5 ; LR 25/98, art. 5; DPGRT 14/R/04, artt. 5 e ss.	Regione Province	Rilascio parere tecnico	88	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) Dipartimento territorialmente competente - in via transitoria - per i procedimenti trasferiti alla RT dalla LR 61/14 (3)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente
Iscrizione e relativa ispezione preventiva per le imprese di gestione dei rifiuti soggette agli artt. 214/216 del D.Lgs 152/06 (D.Lgs 152/06, art. 197, co. 2)	Province	Valutazione tecnica dell'istanza di iscrizione e ispezione preventiva su richiesta Province	89	INO (art.11,co.2 , lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	45 gg	Dipartimento territorialmente competente
Verifica dichiarazioni per riutilizzo di terre e rocce da scavo e successive dichiarazioni di avvenuto utilizzo D.L 69/2013, art. 41-bis, convertito in L. 98/2013, Decreto DG ARPAT n. 149/2013	ARPAT	Verifiche documentali a campione per controllo veridicità dichiarazioni; Valutazioni documentali con event. sopralluoghi per dichiarazioni con rischio per l'ambiente	(v. nota 2)	IO (art.11, co.1, lett.A)	Invio dichiarazione ad ARPAT	v. modulistica predisposta da ARPAT disponibile su sito istituzionale	NO	Dipartimento territorialmente competente (*)	—	Area Vasta di afferenza del Dipartimento territorialmente competente

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Approvazione Piano utilizzo terre e rocce da scavo DM 12/08/2012 n°161, art. 5	Regione; Province; Comuni	a) Verifica piano di utilizzo su richiesta dell'autorità competente (DM 161/12, art. 5, co. 3) b) Attività svolta in contraddittorio con proponente in fase esecuzione piano (DM 161/12, art. 5, co. 4) c) Determinazione requisiti qualità ambientale per utilizzo materiali scavo prodotti in siti soggetti a bonifica (preliminare alla presentazione del piano di utilizzo) (DM 161/12, art. 5, co. 5)	92	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa (v. lett. a e b) Istanza ad ARPAT (v. lett. c)	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale (per lett. a e b)	SI (v. DM 161/12, art. 5) Si applicano i costi determinati con Decreto del Direttore generale n. 106 del 22.07.13, Parte II, tabella 2.4	Settore VIA/VAS per piani relativi a progetti di competenza regionale (*) Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) per piani relativi a progetti di competenza provinciale/comunale (*)	45 gg (tempi DM per attività lett. a e b) 60 gg (tempi DM per attività lett. c)	Direttore tecnico per piani relativi a progetti di competenza regionale Dipartimento territorialmente competente per piani relativi a progetti di competenza provinciale/comunale
Rilascio autorizzazione unica per gli impianti di produzione energia ivi compresi gli stabilimenti soggetti al D.Lgs 334/9 e s.m.i. L. 460/65; L. 239/04; DPR 420/94 art. 11; LR 39/05 art. 11	Regione; Province	Rilascio parere tecnico su richiesta delle Province	97	IO (art.11, co.1, lett.A)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) (*) Settore Agenti fisici (Area Vasta territorialmente competente) per linee elettriche (*)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente Area Vasta di afferenza del Settore agenti fisici territorialmente competente (per linee elettriche)
Rilascio autorizzazioni alla realizzazione o modifica di impianti di distribuzione carburanti LR 28/05 art. 55	Comuni	Rilascio parere tecnico su richiesta Comuni	98	INO (art.11,co.2, lett.B)	Istanza al SUAP	V. modulistica SUAP competente	NO	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) (*)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Dipartimento territorialmente competente

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Valutazione rapporti di sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante e rilascio parere tecnico conclusivo; Controllo prescrizioni derivanti da verifiche ispettive ministeriali; Valutazioni di competenza del CTR per esame preliminare situazioni a elevata complessità e pareri previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 105/2015 che abroga il D.Lgs 334/99	Regione	Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale per: a) valutazione rapporto di sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante e rilascio parere tecnico conclusivo; b) controllo prescrizioni derivanti da verifiche ispettive ministeriali; c) valutazioni di competenza del CTR per esame preliminare situazioni a elevata complessità e pareri previsti dall'art. 22 del D.Lgs 105/2015	102	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	SI I gestori, ai sensi dell'art. 17, co. 1, D.Lgs. 105/15 sono tenuti al versamento degli oneri istruttori di cui all'Allegato I.	Settore Rischio industriale (Area vasta centro)	Per valutazione rapporti: 110 gg ; Per altre valutazioni: 45 gg	Area vasta centro
Istruttoria per rilascio registrazioni EMAS Reg. CE 761/01	ISPRA	Rilascio valutazione di conformità normativa	106	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore Indirizzo tecnico delle attività (Direzione tecnica): per impianti aventi sede in territori di competenza di più strutture dipartimentali; (*) Dipartimento: per impianti aventi sede unicamente nel territorio di competenza (*)	45 gg	Direttore tecnico (per impianti aventi sede in territori di competenza di più strutture dipartimentali) Area vasta di afferenza del Dipartimento territorialmente competente (per impianti aventi sede unicamente nel territorio di competenza)
Rilascio, modifica e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza regionale D.Lgs 152/06 s.m.i. parte II titolo III-bis art 29 quater; LR 10/11, art. 72-bis	Province Regione (per impianti di cui alla LR 61/14)	Rilascio parere tecnico	111	IO (art.12c.1)	Istanza al SUAP	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale / SUAP	SI I gestori sono tenuti al versamento degli oneri di cui al DM 24.04.08 ed al nei confronti della Provincia che a sua volta è tenuta a versarne ad ARPAT il 20%	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente) Dipartimento territorialmente competente - in via transitoria - per le procedure AIA trasferite alla RT dalla LR 61/14 (3)	Tempi fissati in conferenza di servizi	Dipartimento territorialmente competente Area vasta di afferenza del Dipartimento territorialmente competente (per le procedure AIA trasferite alla RT dalla LR 61/14)

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
Rilascio, modifica e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza statale D.Lgs 152/06 s.m.i. parte II titolo III-bis art 29 quater	MATTM	Rilascio parere tecnico	112	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO di spettanza ARPAT I gestori sono tuttavia tenuti al versamento degli oneri di cui al DM 24.04.08 alla tesoreria dello Stato	Settore Rischio industriale (Area vasta centro)	Non regolamentato, da concordare con titolare funzione amministrativa	Area vasta centro
Pronuncia di Valutazione di impatto ambientale di competenza degli enti locali D.Lgs 152/06, Artt. 20; 21; 25; 26 e s.m.i.; LR 10/2010, Artt. 50 e ss.	Province; Comuni; Enti parco	Rilascio contributo istruttorio	116	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale / SUAP	NO di spettanza ARPAT I proponenti sono tuttavia tenuti al versamento degli oneri di cui all'art. 47, co. 3, LR 10/10	Settore Supporto tecnico (Dipartimento territorialmente competente)	Per pronunce compatibilità amb: 60 gg o 150 gg in caso di inchiesta pubblica; Per procedure di verifica: 30 gg; Per procedure preliminari: 40 gg (R)	Dipartimento territorialmente competente
Espressione del parere regionale in procedure di VIA di competenza statale D.Lgs 152/06, Artt. 20; 21; 25; 26 e s.m.i.; LR 10/2010, Art. 63	MATTM	Rilascio contributo istruttorio a favore della Regione	117	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore VIA/VAS (Direzione tecnica)	Tempi fissati dal NURV	Direttore tecnico
Pronuncia di Valutazione di impatto ambientale regionale D.Lgs 152/06, Artt. 20;21;25;26 e s.m.i.; LR 10/10, Artt. 50 e ss.	Regione	Rilascio contributo istruttorio	118	IO (art.11, co.1, lett.B)	Istanza al titolare funzione amministrativa	V. modulistica predisposta dal titolare procedimento principale	NO	Settore VIA/VAS (Direzione tecnica) Dipartimento territorialmente competente - in via transitoria - per le procedure VIA trasferite alla RT dalle LR 61/14 e 35/15 (3)	Per pronunce compatibilità amb: 60 gg o 150 gg in caso di inchiesta pubblica; Per procedure di verifica: 30 gg; Per procedure preliminari:40 gg (R)	Direttore tecnico Area vasta di afferenza del Dipartimento territorialmente competente (per procedure VIA trasferite alla RT dalle LR 61/14 e 35/15)

NOTE:

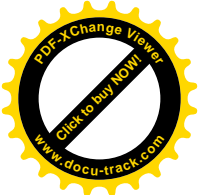
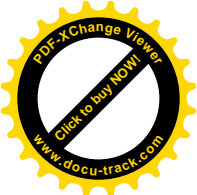
(0) Il presente elenco ha per oggetto quelle attività di supporto tecnico che si svolgono nell'ambito di procedimenti amministrativi, di competenza di altri enti, finalizzati all'adozione di provvedimenti autorizzativi o altrimenti denominati e che si sostanziano nel rilascio, da parte dell'Agenzia, di pareri tecnici a seguito di proprie valutazioni. Si tratta di attività che non producono atti con rilevanza esterna suscettibili di modificare direttamente la sfera giuridica di uno o più soggetti e che pertanto non hanno natura provvedimentale, ma endoprocedimentale e tecnica. Per questo tali attività sono state riportate in un apposito elenco (differente rispetto a quello dei procedimenti amministrativi di ARPAT riportato nell' Allegato A).

L'elenco in oggetto ha principalmente natura ricognitiva di disposizioni già vigenti tra cui, in particolare, la DCRT n. 9/2013 di approvazione della Carta dei servizi e delle attività di ARPAT , il decreto D.G. n. 136/2012 di individuazione delle strutture responsabili delle attività elencate nella Carta ed il decreto D.G. n. 77/2015 di individuazione transitoria delle strutture responsabili per le attività di supporto alle funzioni amministrative demandate alla RT dalle LL.RR n. 61/14, 22/15 e 35/15.

In alcuni specifici casi, l'elenco ha anche valenza modificativa/integrativa di quanto già disposto dal citato decreto D.G. n. 136/12 [v. contenuti evidenziati con il simbolo (*)].

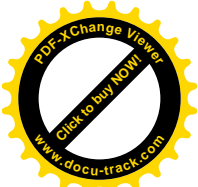
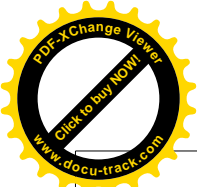
Per tutte le altre attività tecniche di ARPAT non comprese nel suddetto elenco (v. controllo, elaborazione e diffusione dati ed altre attività di supporto tecnico non finalizzate all'adozione di provvedimenti autorizzativi - p.es. attività istruttoria a supporto dei procedimenti di VAS di piani e programmi), si rimanda a quanto già previsto dalla vigente Carta dei servizi e delle attività di ARPAT ed al Decreto D.G. n.136/12.

Procedimento amministrativo principale e relativa fonte normativa	Titolare proc. Amm. (1)	Procedimento Tecnico (Sub-procedimento) ARPAT	n° Carta Servizi	Classif. (IO/INO)	Avvio procedimento	Modulistica	Oneri istruttori di spettanza ARPAT	Struttura Responsabile del sub-procedimento ARPAT (4)	Tempi conclusione sub-procedimento ARPAT	Titolare potere sostitutivo in caso di inerzia (5)
<p>(1) L'individuazione del titolare del procedimento principale è stata effettuata sulla base della normativa vigente, tuttavia la ricognizione è suscettibile di prossima modifica in relazione al processo di riordino delle funzioni provinciali previsto dalla L.R. n. 22 del 3 marzo 2015 in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". In base a tali disposizioni, molte delle funzioni attualmente esercitate dalle Province nella materia della tutela ambientale, passeranno alla titolarità della Regione.</p>										
<p>(2) Nuova attività non prevista nella Carta dei servizi e delle attività in quanto introdotta da fonti normative entrate in vigore successivamente all'approvazione della Carta.</p>										
<p>(3) Responsabilità transitorie per funzioni trasferite alla Regione dalle LR 61/14 e LR 35/15, in attesa di modifiche degli atti organizzativi dell'Agenzia (v. decreto DG n 77/2015).</p>										
<p>(4) Laddove la struttura responsabile delle attività sia individuata nel Settore Supporto tecnico del Dipartimento, è fatta salva l'eventualità di una diversa allocazione delle responsabilità derivante da atti di competenza del Responsabile del Dipartimento, ivi compresi gli atti di delega nei confronti dei Settori territoriali (V. Settore Versilia/Massaciuccoli, Settore Mugello) di cui ai paragrafi 5.2 e 5.3 dell'Atto di organizzazione (Decreto D.G. n. 2 del 04.01.2013).</p>										
<p>(5) Ai sensi dell'art. 2, commi da 9-bis a 9-quinquies, L. 241/90, ogni amministrazione provvede ad individuare nell'ambito delle proprie figure apicali, il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili dei procedimenti. Ad esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato, in caso di inutile decorso del termine del procedimento, l'interessato può richiedere a tale soggetto la conclusione del procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto. Il sostituto, a tal fine, si avvale delle strutture competenti o nomina un commissario. L'atto adottato dal sostituto, deve recare l'indicazione del termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato. Ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare nei confronti del responsabile del procedimento rimasto inerte, il sostituto, è tenuto altresì a comunicarne il nominativo alle strutture competenti. Entro il 30 gennaio di ogni anno, deve inoltre comunicare al Direttore generale i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione.</p>										
<p>(*) A modifica/integrazione delle previsioni Decreto n. 136/2012 "Individuazione delle responsabilità relative alle attività elencate nella Carta dei servizi e delle attività di ARPAT.</p>										

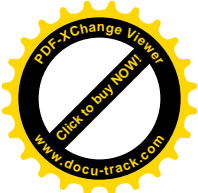
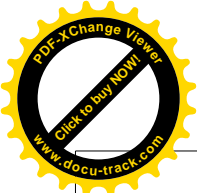


Allegato A)

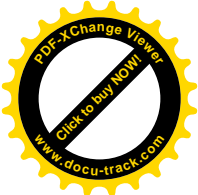
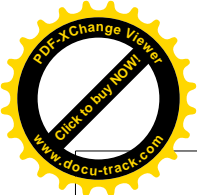
Elenco procedimenti amministrativi di competenza ARPAT													
Descrizione del procedimento	Riferimenti normativi	Unità organizzativa responsabile istruttoria	Responsabile procedimento	Soggetto che adotta atto finale	Tipologia provvedimento finale	Modalità avvio	Modalità per ottenere informazioni	Termine conclusione procedimento	Dichiarazione sostitutiva provvedimento / silenzio assenso	Modulistica / elenco atti o documenti da allegare	Strumenti tutela amministrativa e giurisdizionale	Soggetto con potere sostitutivo	Sistemi di presentazione di istanze/domande/ri chieste
ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	L. 241/90; D.Lgs. 36/2006, LR . 40/2009, Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali di ARPAT (Decreto DG n. 201 del 3/12/2012)	Ogni struttura dell'Agenzia a seconda della responsabilità del procedimento (si veda punto successivo)	Il responsabile del procedimento di accesso è individuato nel responsabile del procedimento amministrativo competente a formare o detenere il documento amministrativo richiesto	Coincide con il responsabile del procedimento individuato come al punto precedente	Accoglimento, diniego o differimento della richiesta	Istanza di parte	Informazioni su sito web ARPAT o contattare URP di ARPAT	15 giorni dal ricevimento dell'istanza. 30 giorni dal ricevimento dell'istanza qualora siano individuati i contointeressati	Non previsto	Modulo di richiesta accesso atti	Ricorso al TAR entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego o decorsi inutilmente 30 giorni dall'istanza. Possibilità di presentare istanza di revisione al Difensore Civico regionale entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio-rigetto.	Direttore amministrativo	Le richieste devono essere presentate: a mano, direttamente all'interessato; via posta o fax unitamente a copia carta identità sottoscrittore; via PEC
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI	L. 241/90; D.Lgs. 195/2005, D.Lgs. 36/2006, LR . 40/2009, Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali di ARPAT (Decreto DG n. 201 del 3/12/2012)	Ogni struttura dell'Agenzia a seconda della responsabilità del procedimento (si veda punto successivo)	Il responsabile del procedimento di accesso è individuato nel: a) responsabile delle attività, qualora la domanda di accesso riguardi informazioni ambientali contenute in documenti relativi alle attività di supporto tecnico – scientifico o di controllo; b) responsabile delle strutture competenti a formare o a detenere l'informazione ambientale nell'ambito delle banche dati dell'Agenzia.	Coincide con il responsabile del procedimento individuato come al punto precedente.	Accoglimento o diniego	Istanza di parte.	Informazioni su sito web ARPAT o contattare URP di ARPAT	30 giorni dal ricevimento dell'istanza ovvero 60 giorni in caso di particolare complessità della richiesta	Non previsto	Modulo di richiesta accesso atti	Ricorso al TAR entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego o decorsi inutilmente 30 giorni dall'istanza. Possibilità di presentare istanza di revisione al Difensore Civico regionale entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio-rigetto.	Direttore amministrativo	Le richieste devono essere presentate: a mano, direttamente all'interessato; via posta o fax unitamente a copia carta identità sottoscrittore; via PEC
ACCESSO CIVICO	D.Lgs. 33/2013 art. 5	Settore affari generali (Direzione amministrativa)	Responsabile per la trasparenza di Arpat: Dott.ssa Marta Bachechi	Responsabile per la trasparenza di Arpat: Dott.ssa Marta Bachechi	Accoglimento o diniego	Istanza di parte	Pubblicazione sul sito web dell'agenzia	30 giorni dal ricevimento dell'istanza	Non previsto	Modulo di richiesta	Ricorso al TAR entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego o decorsi inutilmente 30 giorni dall'istanza.	Direttore amministrativo	Il modulo di richiesta deve essere indirizzato a Dott.ssa Marta Bachechi - Responsabile per la Trasparenza di ARPAT



Descrizione del procedimento	Riferimenti normativi	Unità organizzativa responsabile istruttoria	Responsabile procedimento	Soggetto che adotta atto finale	Tipologia provvedimento finale	Modalità avvio	Modalità per ottenere informazioni	Termine conclusione procedimento	Dichiarazione sostitutiva provvedimento / silenzio assenso	Modulistica / elenco atti o documenti da allegare	Strumenti tutela amministrativa e giurisdizionale	Soggetto con potere sostitutivo	Sistemi di presentazione di istanze/domande/ri chieste
AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI	D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, D.M. 19 aprile 2000 n. 145, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, LRT del 13.07.2008 n. 38; Regolamento delle spese in economia di ARPAT; Normativa di settore per impianti e strutture	Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti	Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti	Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo Direttore Generale	Decreto del: Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo Direttore Generale Relazione di Negoziazione del Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti ai sensi del Regolamento delle spese in economia di ARPAT	Avvio d'ufficio	Publicazione sul sito web dell'Agenzia. Pubblicazione su quotidiani/Gazzetta Ufficiale	Tempi di gara dettati dal D.Lgs. 163/2006 e DPR207/2010 e dal Regolamento delle spese in economia di ARPAT	Non previsto	Documenti previsti nei bandi di gara ovvero delle norme di riferimento.	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Previsti dai bandi di gara La presentazione on line della documentazione è da definire nel piano di informatizzazione
ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.	Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti	Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo	Direttore Generale	Decreto direttore generale	Avvio d'ufficio	Publicazione sul sito web dell'Agenzia. Pubblicazione secondo la norma riferimento.	Termine specificato nei bandi e decorrente dalla pubblicazione	Non previsto	Documenti previsti nei bandi di gara	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Previsti dai bandi di gara La presentazione on line della documentazione è da definire nel piano di informatizzazione
ACQUISIZIONE, STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DI CONTRATTI DI LOCAZIONE E COMODATI	L. 392/1978	Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti	Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo	Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo Direttore Generale	Decreto direttore generale	Avvio d'ufficio	Publicazione sul sito web dell'Agenzia Pubblicazione su quotidiani regionali o locali	Termine specificato nei bandi e decorrente dalla pubblicazione	Non previsto	Documenti previsti negli atti	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Previsti dai bandi di gara La presentazione on line della documentazione è da definire nel piano di informatizzazione
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	D.Lgs. 163/2006 e DPR207/2010, DL 52/2012 convertito in L. 95/2015, Regolamento delle spese in economia di ARPAT (approvato con Decreto DG n. 332/2010 e modificato con decreto DG n. 119/2012)	Settori amministrativi delle Aree Vaste Settore Gestione delle risorse umane (per la formazione) Settore Provveditorato Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Settore SIRA Direttore Amministrativo su delega del Direttore Generale (decreti DG n. 179/2011 e n. 194/2012)	Responsabile Settore amministrativo di Area Vasta Responsabile SIRA Responsabile Settore gestione risorse umane Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti Direttore Amministrativo su delega del Direttore Generale (decreti DG n. 179/2011 e n. 194/2012)	Responsabile Settore amministrativo di Area Vasta (importi fino a € 20.000) Responsabile Settore Provveditorato (importi fino a € 40.000) Responsabile Settore gestione risorse umane (per la formazione) Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti (importi fino a € 40.000) Direttore Amministrativo su delega del Direttore Generale (decreti DG n. 179/2011 e n. 194/2012) (importo compresi tra € 40.000 e € 150.000) Direttore Generale per acquisti di importi superiori a € 150.000.	Decreto di aggiudicazione o relazione di negoziazione	Avvio d'ufficio	Publicazione sul sito web dell'Agenzia, su sito Regione Toscana e su piattaforma START per procedure di acquisizione beni e servizi di importo superiore ad €20.000,00. Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per procedure di importo superiore ad € 150.000. Pubblicazione in Gazzetta della Comunità europea per procedure di acquisizione beni e servizi di importo superiore a soglia comunitaria (€ 200.000)	Gare di importo inferiore a € 20.000: 120 giorni Gare di importo superiore a € 20.000: tempi stabiliti di volta in volta negli atti di indizione della gara. Per i tempi delle singole fasi del procedimento di gara si rinvia al D.Lgs. 163/2006 e DPR207/2010	Non previsto	Documenti previsti nei bandi di gara	Ricorso al TAR entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo Direttore generale (per procedimenti di responsabilità del Direttore amministrativo)	Presentazione della documentazione di gara on line sulle piattaforme informatiche del mercato elettronico MEPA www.acquistinretepa.it e sul sito http://start.e.toscana.it/arpas



Descrizione del procedimento	Riferimenti normativi	Unità organizzativa responsabile istruttoria	Responsabile procedimento	Soggetto che adotta atto finale	Tipologia provvedimento finale	Modalità avvio	Modalità per ottenere informazioni	Termine conclusione procedimento	Dichiarazione sostitutiva provvedimento / silenzio assenso	Modulistica / elenco atti o documenti da allegare	Strumenti tutela amministrativa e giurisdizionale	Soggetto con potere sostitutivo	Sistemi di presentazione di istanze/domande/ri chieste
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI REGISTRATI	R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Regolamento per la tenuta dell'inventario di ARPAT (Decreto DG n. 195 del 13/11/2012)	Settore Provveditorato Direttore Amministrativo su delega del Direttore Generale	Responsabile Settore Provveditorato	Direttore Amministrativo	Decreto	Avvio d'ufficio	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia e altre forme di pubblicità ritenute idonee di volta in volta	Secondo quanto previsto dagli atti	Non previsto	Previsti nel bando di alienazione	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Previsti nel bando di alienazione
ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO	Cost. art. 97, comma 4; D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 1, lettera a); D.P.R. 487/1994; DPR n. 483/1997; DPR n. 220/2001	Settore Gestione delle risorse umane	Responsabile Settore Gestione delle risorse umane	Direttore generale	Decreto direttore generale	Avvio d'ufficio	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia – Informazioni telefoniche in orario d'ufficio	per le procedure concorsuali - sei mesi decorrenti dalla prova scritta (DPR n. 220/2001); per le procedure per titoli – sei mesi dalla data della prima convocazione. (DPR 487/94)	Non previsto	Documenti indicati in nel Bando di concorso ed eventuali comunicazioni pubblicati su sito web	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Raccomandata AR o PEC.
AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CO.CO.CO E CONSULENZA	art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001; artt. 2222 e ss del Codice Civile; art.5 D.P.R. n. 338/94; Regolamento ARPAT in materia	Settore Gestione delle risorse umane	Responsabile Settore Gestione delle risorse umane	Direttore generale	Decreto direttore generale	Avvio d'ufficio	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia – Informazioni telefoniche in orario d'ufficio	Termine indicato nell'avviso	Non previsto	Documenti indicati su sito web	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Raccomandata AR o PEC.
ASSUNZIONE DI PERSONALE APPARTENENTE A CATEGORIE PROTETTE	L. 68/1999; D.Lgs. 165, art. 35, comma 2	Settore Gestione delle risorse umane	Responsabile Settore Gestione delle risorse umane	Direttore generale	Decreto direttore generale	Avvio d'ufficio	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia – Informazioni telefoniche in orario d'ufficio	In caso di avviamento numerico il procedimento deve concludersi entro tre mesi decorrenti dalla data di avviamento del lavoratore da assumere. In caso di stipula di convenzione ai sensi dell'art. 11 Legge n. 68/99, i termini entro cui il lavoratore deve essere assunto sono, di norma, indicati nella convenzione medesima.	Non previsto	Documenti indicati su sito web	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Raccomandata AR o PEC.
TRASFERIMENTI, COMANDI, MOBILITA' IN ENTRATA ED IN USCITA	D.Lgs. 165/2001, art. 30 e artt. 34 e 34-bis; Art. 7 D.p.c.m. n. 325 del 5.08.1988 ; art. 56 t.u.n. 3/1957; CCNL Comparto del 20/09/2001, artt. 19 e 20; CC.CC.NN.LL. Dirigenza medica e SPTA del 8/06/2000, artt. 20 e 21; CC.CC.NN.LL. Dirigenza medica e SPTA del 10/02/2004, art. 20	Settore Gestione delle risorse umane	Responsabile Settore Gestione delle risorse umane	Responsabile Settore Gestione delle risorse umane	Decreto	Avvio d'ufficio	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia – Informazioni telefoniche in orario d'ufficio	In caso di procedura di mobilità sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso	Non previsto	Documenti pubblicati su sito web	Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento	Direttore amministrativo	Raccomandata AR o PEC.



Descrizione del procedimento	Riferimenti normativi	Unità organizzativa responsabile istruttoria	Responsabile procedimento	Soggetto che adotta atto finale	Tipologia provvedimento finale	Modalità avvio	Modalità per ottenere informazioni	Termine conclusione procedimento	Dichiarazione sostitutiva provvedimento / silenzio assenso	Modulistica / elenco atti o documenti da allegare	Strumenti tutela amministrativa e giurisdizionale	Soggetto con potere sostitutivo	Sistemi di presentazione di istanze/domande/ri chieste
ISTANZA DI SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	art. 2, comma 9 della L.241/90, commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinqies; art. 20 Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali di cui al decreto DG n.201/2012; art. 28 del Decreto legge 21.6.2013 n. 69 convertito nella legge 9.8.2013 n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia".	Settore affari generali	Direttore amministrativo	Direttore generale Direttore amministrativo	Decreto	Istanza di parte	Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia	la metà del termine previsto per la conclusione del procedimento originario a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza	non previsto	Documenti ritenuti necessari dall'istante	Nel caso in cui il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento nei termini o non liquidi l'indennizzo maturato, l'istante può proporre ricorso artt 117 e 118 del codice del processo amministrativo (dlgs n. 104/2010)	Direttore amministrativo	Istanza cartacea da inviare tramite PEC, raccomandata AR